

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni  
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
neologici, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo  
la firma del giornale per ogni linea cent. 50.  
In terza e quarta pagina avvisi recinca a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione  
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16  
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). — Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

## TITTONI E L'AMICO VATICANO

### a proposito della conferenza all'Aja ..... di certi milioni

La *Vita*, rispondendo alle affermazioni della *Tribuna*, che negavano qualunque patto fra l'on. Tittoni ed il Vaticano per la conferenza internazionale dell'Aja, scrive:  
« Non alla vigilia della Conferenza dell'Aja, ma alla vigilia delle elezioni italiane il Vaticano richiese che non si sollevasse eccezione alcuna nell'eventualità di una sua domanda a partecipare alla Conferenza per la pace. E che si sia poi occupato o no della questione l'on. Tittoni, egli promise però a Roma che avrebbe lasciato fare. Le condizioni dello spirito pubblico in Italia, il dissenso con altri ministri non permisero che la promessa dell'on. Tittoni avesse il regolare svolgimento, e il Vaticano, debitamente informato, non si espose ad un secondo insuccesso, avendo subodorato per esperienza come certo il voto dell'Italia. Quindi con animo sicuro l'on. ministro degli Esteri può affermare che non ha mai avuto l'occasione di occuparsi in qualsiasi modo e senso della questione, anche perché essa nell'attuale convegno internazionale non fu posta da alcuno. Precisamente l'on. Tittoni smentisce quello che noi non abbiamo mai affermato ».

L'on. Bissolati, corrispondente del *Tempo*, ha intervistato poi l'on. Sacchi sulla dichiarazione fatta dal Tittoni al corrispondente cronista del *Corriere*, circa la parte presa dallo stesso Sacchi nel pagamento dei famosi milioni al Vaticano.

« Nessuna responsabilità politica — disse l'on. Sacchi — mi spetta per quelle liquidazioni, né a me né al Ministero di cui feci parte. Ecco la storia genuina ed esatta delle cose. Fu l'on. Zanardelli che nel Ministero, da lui presieduto, ritenne opportuno transigere la vertenza giudiziaria col Vaticano, anziché correre l'ala dei Tribunali. Il Ministero Giolitti, che gli succedette, seguendo gli stessi criteri, trattò per concludere la transazione, ma sopravvenne la crisi prima che questa fosse definita. Il Ministero Fortis riprese la questione e conchiuse la transazione per pubblico strumento firmato dal Guardasigilli e dal Ministro del Tesoro del tempo. — Tu trovasti così che la transazione era già stipulata e compiuta? — Perfettamente. Il Ministero Sonnino trovò l'atto compiuto o vi diede esecuzione col progetto di legge che, trattandosi di pagamento, fu presentato dal Ministro del Tesoro. Il progetto non venne in discussione che sotto il Ministero attuale e senza alcuna contraddizione fu approvato dalla Camera. — E qui — continua l'on. Bissolati — il tronco di botte il resoconto del mio colloquio col Sacchi, e non faccio commenti, perché la semplice esposizione dei fatti, raccolta dalla bocca dei Sacchi, mette fuori di discussione ogni responsabilità del deputato di Cremona. L'on. Bissolati ha poi anche intervistato Luigi Lodi, direttore della *Vita*, e gli ha chiesto se avesse veduto le smentite alla sua asserzione che l'on. Tittoni avesse promesso di consentire per parte sua l'ammissione del Vaticano alla Conferenza dell'Aja. — Ho visto — ha risposto il Lodi — come l'on. Tittoni tenta di schermarsi. Egli fa smentire che il Vaticano abbia riproposto, al momento della convocazione della seconda conferenza dell'Aja, la questione della sua partecipazione: ma la questione non fu riproposta perché era già esaurita. Ed ecco come.

Nel 1904 i rapporti diretti — e diretti non erano stati mai prima — col Vaticano furono iniziati personalmente dall'on. Tittoni per mezzo del card. Agliardi e di un personaggio laico, che pure occupa una posizione importante; e i rapporti conchiusero a una specie di accordo preliminare, il Vaticano cioè si impegnava a mandare i suoi a votare per candidati conservatori graditi al Governo. Questo garantiva di non presentare e non tollerare leggi spiacenti alla Chiesa, di far versare i tre milioni che il Vaticano reclamava come dovuti alle chiese di Roma, e infine di non opporsi più all'intervento del Papa alla conferenza dell'Aja. Questo era il punto a cui il Vaticano teneva di più. Quando la Russia stava per dare l'avviso ufficiale della seconda conferenza, l'ambasciatore russo prima, e il ministro dell'Olanda dopo, chiesero al Governo italiano come si sarebbe regolato l'intervento del Papa. Il Governo — non voglio dire perché — rispose che non aveva nulla da regolare, non intendendo uscire dalla posizione antecedentemente presa. Allora dal Vaticano si levarono fieri

## Il problema dell'emigrazione ed i futuri provvedimenti

Un redattore della *Vita* pubblica su detto giornale quest'interessante con l'on. Materi, a proposito dell'emigrazione e dei progettati provvedimenti legislativi, che non possiamo fare a meno di riportare integralmente, tanto ci sembra importante e soprattutto sotto il rispetto che la nostra provincia non è ultima alle altre in fatto di emigrazione. « Ho avuto occasione — scrive il redattore della *Vita* — di vedere il redattore l'on. Materi e, sapendo che egli è il vice-presidente del Consiglio di amministrazione del Commissariato per l'emigrazione ed il presidente della Commissione parlamentare che studia le riforme da apportare alla legge del 1901 sull'emigrazione, ho cercato di conoscere il pensiero dell'onorevole deputato sull'importante e grave problema dell'emigrazione per farlo conoscere ai lettori della *Vita*. Non mi è stato difficile entrare in argomento, per cui gli ho chiesto subito: — Come Ella considera l'emigrazione: è un bene o è un male per il paese? — L'emigrazione può essere un bene e può essere un male; in gran bene ed in gran male, a seconda ch'essa si esplica e si svolge. L'emigrazione è indubbiamente un vantaggio economico e morale, ed è elemento d'incremento della ricchezza e dello sviluppo commerciale quando essa si mantiene nei suoi limiti naturali e spontanei e quando sorli il carattere di temporaneità laddove se esorbita da quei limiti si diventa permanente, può segnare il decadimento e la rovina d'interi regioni, come accaduto in tanta parte del meridionale dove in questi ultimi anni essa ha assunto proporzioni veramente eccessive e paurose. — Quali, a parer suo, onorevole, sarebbero le vere cause di questo fenomeno economico-sociale? — Per lungo tempo si è ritenuto che il bisogno fosse la causa prima dell'emigrazione e non manca nemmeno oggi che si ostini a credere e ad insistere nel porre a carico della classe dei proprietari fondiari meridionali l'esodo dei contadini. A poco per volta, però, questo giudizio si è andato modificando, dopo che l'esperienza ha dimostrato e continua a dimostrare che non sono le classi sociali più povere quelle che lasciano la patria, giacché va via anche la gente non priva di qualche avere ed ora emigrano coloro che dapprima sembravano refrattari a tale impulso. — Ma tutta questa gente incontra fortuna all'estero? — Certamente. Non vedete quanto danaro mandano i nostri emigranti; danaro, però, che spesso ristagna presso le nostre banche popolari e casse postali di risparmio, mentre dovrebbe essere tutto destinato a migliorare le condizioni generali locali. Ma vada, in questa infinita materia dell'emigrazione tutto differisce da luogo a luogo, giacché in alcuni paesi si nota una vera trasformazione economica ed agraria ed in altri le cose sono rimaste come erano prima, senza alcun segno di miglioramento. Ed è per questo che le opinioni intorno agli effetti dell'emigrazione sono così difformi e contraddittorie, usando ognuno giudicandola dalla gente e dalle cose che ha d'intorno, e dallo ambiente in cui vive. — Ed allora, secondo Lei, cosa si dovrebbe fare perché l'emigrazione risolvesse in un bene per tutti i paesi? — Una cosa semplicissima: si dovrebbe fare ogni possibile affinché, dato che l'Italia è destinata ancora per molti anni a dare emigranti all'estero, questi fossero invogliati ad uscire dalla madre patria soltanto per migliorare la propria condizione, ma sentendo sempre il bisogno di ritornare in patria, dalla quale essi finora si sono allontanati come da maledigna e cioè per non rivederla più. Per fortuna i migliorati contratti agrari ed il sensibile aumento dei salari cominciano a produrre i loro buoni effetti e potrebbero affermare un tale programma. — Sta bene; ciò in tesi generale, ma in concreto quale miglioramento sarà per apportare agli emigranti ed al nostro paese la nuova legge sull'emigrazione? — Ecco, Ella ora vuole restringere la questione nei confini dei provvedimenti concreti ed immediati ed alla efficacia legislativa della nuova legge (destinata a colmare le lacune ed a completare quella del 1901) sull'emigrazione. Al riguardo io non potrei manifestarle se non le mie personali convinzioni che le riassumo brevemente, pur facendomi l'augurio di vederle accolte dalla Commissione e dal Parlamento. Se al problema dell'emigrazione si

## Il problema dell'emigrazione ed i futuri provvedimenti

Un redattore della *Vita* pubblica su detto giornale quest'interessante con l'on. Materi, a proposito dell'emigrazione e dei progettati provvedimenti legislativi, che non possiamo fare a meno di riportare integralmente, tanto ci sembra importante e soprattutto sotto il rispetto che la nostra provincia non è ultima alle altre in fatto di emigrazione. « Ho avuto occasione — scrive il redattore della *Vita* — di vedere il redattore l'on. Materi e, sapendo che egli è il vice-presidente del Consiglio di amministrazione del Commissariato per l'emigrazione ed il presidente della Commissione parlamentare che studia le riforme da apportare alla legge del 1901 sull'emigrazione, ho cercato di conoscere il pensiero dell'onorevole deputato sull'importante e grave problema dell'emigrazione per farlo conoscere ai lettori della *Vita*. Non mi è stato difficile entrare in argomento, per cui gli ho chiesto subito: — Come Ella considera l'emigrazione: è un bene o è un male per il paese? — L'emigrazione può essere un bene e può essere un male; in gran bene ed in gran male, a seconda ch'essa si esplica e si svolge. L'emigrazione è indubbiamente un vantaggio economico e morale, ed è elemento d'incremento della ricchezza e dello sviluppo commerciale quando essa si mantiene nei suoi limiti naturali e spontanei e quando sorli il carattere di temporaneità laddove se esorbita da quei limiti si diventa permanente, può segnare il decadimento e la rovina d'interi regioni, come accaduto in tanta parte del meridionale dove in questi ultimi anni essa ha assunto proporzioni veramente eccessive e paurose. — Quali, a parer suo, onorevole, sarebbero le vere cause di questo fenomeno economico-sociale? — Per lungo tempo si è ritenuto che il bisogno fosse la causa prima dell'emigrazione e non manca nemmeno oggi che si ostini a credere e ad insistere nel porre a carico della classe dei proprietari fondiari meridionali l'esodo dei contadini. A poco per volta, però, questo giudizio si è andato modificando, dopo che l'esperienza ha dimostrato e continua a dimostrare che non sono le classi sociali più povere quelle che lasciano la patria, giacché va via anche la gente non priva di qualche avere ed ora emigrano coloro che dapprima sembravano refrattari a tale impulso. — Ma tutta questa gente incontra fortuna all'estero? — Certamente. Non vedete quanto danaro mandano i nostri emigranti; danaro, però, che spesso ristagna presso le nostre banche popolari e casse postali di risparmio, mentre dovrebbe essere tutto destinato a migliorare le condizioni generali locali. Ma vada, in questa infinita materia dell'emigrazione tutto differisce da luogo a luogo, giacché in alcuni paesi si nota una vera trasformazione economica ed agraria ed in altri le cose sono rimaste come erano prima, senza alcun segno di miglioramento. Ed è per questo che le opinioni intorno agli effetti dell'emigrazione sono così difformi e contraddittorie, usando ognuno giudicandola dalla gente e dalle cose che ha d'intorno, e dallo ambiente in cui vive. — Ed allora, secondo Lei, cosa si dovrebbe fare perché l'emigrazione risolvesse in un bene per tutti i paesi? — Una cosa semplicissima: si dovrebbe fare ogni possibile affinché, dato che l'Italia è destinata ancora per molti anni a dare emigranti all'estero, questi fossero invogliati ad uscire dalla madre patria soltanto per migliorare la propria condizione, ma sentendo sempre il bisogno di ritornare in patria, dalla quale essi finora si sono allontanati come da maledigna e cioè per non rivederla più. Per fortuna i migliorati contratti agrari ed il sensibile aumento dei salari cominciano a produrre i loro buoni effetti e potrebbero affermare un tale programma. — Sta bene; ciò in tesi generale, ma in concreto quale miglioramento sarà per apportare agli emigranti ed al nostro paese la nuova legge sull'emigrazione? — Ecco, Ella ora vuole restringere la questione nei confini dei provvedimenti concreti ed immediati ed alla efficacia legislativa della nuova legge (destinata a colmare le lacune ed a completare quella del 1901) sull'emigrazione. Al riguardo io non potrei manifestarle se non le mie personali convinzioni che le riassumo brevemente, pur facendomi l'augurio di vederle accolte dalla Commissione e dal Parlamento. Se al problema dell'emigrazione si

## Il problema dell'emigrazione ed i futuri provvedimenti

Un redattore della *Vita* pubblica su detto giornale quest'interessante con l'on. Materi, a proposito dell'emigrazione e dei progettati provvedimenti legislativi, che non possiamo fare a meno di riportare integralmente, tanto ci sembra importante e soprattutto sotto il rispetto che la nostra provincia non è ultima alle altre in fatto di emigrazione. « Ho avuto occasione — scrive il redattore della *Vita* — di vedere il redattore l'on. Materi e, sapendo che egli è il vice-presidente del Consiglio di amministrazione del Commissariato per l'emigrazione ed il presidente della Commissione parlamentare che studia le riforme da apportare alla legge del 1901 sull'emigrazione, ho cercato di conoscere il pensiero dell'onorevole deputato sull'importante e grave problema dell'emigrazione per farlo conoscere ai lettori della *Vita*. Non mi è stato difficile entrare in argomento, per cui gli ho chiesto subito: — Come Ella considera l'emigrazione: è un bene o è un male per il paese? — L'emigrazione può essere un bene e può essere un male; in gran bene ed in gran male, a seconda ch'essa si esplica e si svolge. L'emigrazione è indubbiamente un vantaggio economico e morale, ed è elemento d'incremento della ricchezza e dello sviluppo commerciale quando essa si mantiene nei suoi limiti naturali e spontanei e quando sorli il carattere di temporaneità laddove se esorbita da quei limiti si diventa permanente, può segnare il decadimento e la rovina d'interi regioni, come accaduto in tanta parte del meridionale dove in questi ultimi anni essa ha assunto proporzioni veramente eccessive e paurose. — Quali, a parer suo, onorevole, sarebbero le vere cause di questo fenomeno economico-sociale? — Per lungo tempo si è ritenuto che il bisogno fosse la causa prima dell'emigrazione e non manca nemmeno oggi che si ostini a credere e ad insistere nel porre a carico della classe dei proprietari fondiari meridionali l'esodo dei contadini. A poco per volta, però, questo giudizio si è andato modificando, dopo che l'esperienza ha dimostrato e continua a dimostrare che non sono le classi sociali più povere quelle che lasciano la patria, giacché va via anche la gente non priva di qualche avere ed ora emigrano coloro che dapprima sembravano refrattari a tale impulso. — Ma tutta questa gente incontra fortuna all'estero? — Certamente. Non vedete quanto danaro mandano i nostri emigranti; danaro, però, che spesso ristagna presso le nostre banche popolari e casse postali di risparmio, mentre dovrebbe essere tutto destinato a migliorare le condizioni generali locali. Ma vada, in questa infinita materia dell'emigrazione tutto differisce da luogo a luogo, giacché in alcuni paesi si nota una vera trasformazione economica ed agraria ed in altri le cose sono rimaste come erano prima, senza alcun segno di miglioramento. Ed è per questo che le opinioni intorno agli effetti dell'emigrazione sono così difformi e contraddittorie, usando ognuno giudicandola dalla gente e dalle cose che ha d'intorno, e dallo ambiente in cui vive. — Ed allora, secondo Lei, cosa si dovrebbe fare perché l'emigrazione risolvesse in un bene per tutti i paesi? — Una cosa semplicissima: si dovrebbe fare ogni possibile affinché, dato che l'Italia è destinata ancora per molti anni a dare emigranti all'estero, questi fossero invogliati ad uscire dalla madre patria soltanto per migliorare la propria condizione, ma sentendo sempre il bisogno di ritornare in patria, dalla quale essi finora si sono allontanati come da maledigna e cioè per non rivederla più. Per fortuna i migliorati contratti agrari ed il sensibile aumento dei salari cominciano a produrre i loro buoni effetti e potrebbero affermare un tale programma. — Sta bene; ciò in tesi generale, ma in concreto quale miglioramento sarà per apportare agli emigranti ed al nostro paese la nuova legge sull'emigrazione? — Ecco, Ella ora vuole restringere la questione nei confini dei provvedimenti concreti ed immediati ed alla efficacia legislativa della nuova legge (destinata a colmare le lacune ed a completare quella del 1901) sull'emigrazione. Al riguardo io non potrei manifestarle se non le mie personali convinzioni che le riassumo brevemente, pur facendomi l'augurio di vederle accolte dalla Commissione e dal Parlamento. Se al problema dell'emigrazione si

## PEL CARO DEI VIVERI

Si ha da Massa Marittima che mentre la Giunta Municipale era radunata a studiare i mezzi più opportuni per diminuire il costo dei viveri, una folla di circa 2000 persone cominciò a tumultuare tentando di invadere il Municipio. Intervenne la forza che riuscì ad impedire l'invasione. Nella colluttazione furono feriti il vicebrigadiere dei carabinieri Lavo ed i carabinieri Migliacci e Masotti. L'ordine fu ristabilito. Perdura però l'agitazione.

## Il Convegno dell'Associazione medica di Idrologia

Il giorno 6 ottobre p. v., presieduto dall'illustre prof. L. Devoto, avrà luogo il Convegno a Padova estivo della Associazione Medica di Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica (Sezione: Italia sup.). Dopo l'inaugurazione del Convegno che sarà fatto alle ore 9 all'ospedale civile nei locali della R. Clinica medica, si discuteranno importanti temi scientifici e sarà data lettura di molte comunicazioni riguardanti soprattutto la idroterapia. I congressisti, dopo una colazione all'Albergo dello « Storione », faranno una gita nella reggia degli Eugenesi, per visitarvi i numerosi stabilimenti termali. Alla fine si rocheranno a Venezia. Colà si riuniranno a banchetto nella grande sala dell'Hotel Vittoria. Al cav. prof. Baldo Zaniboni, che fa parte del Comitato ordinatore, dovranno essere mandati con sollecitudine gli argomenti delle comunicazioni che i medici intendono fare.

## Il Congresso delle Cooperative a Cremona

L'altra sera il Comitato Centrale dell'Alleanza Cooperativa Interregionale ha accolto le dimissioni del presidente Wolf ed ha eletto a sostituirlo Guglielmo Maxwell, direttore della cooperativa della Scozia. Ieri poi, nella seduta del congresso, Luzzatti si è dichiarato spiacente per le dimissioni di Wolf, augurandosi che egli, dopo tante battaglie ne riprenda di nuove col'usa lena. La sede dell'8° congresso che avrà luogo nel 1910 è stata fissata in Basilea. Un grave infortunio sul lavoro. Feri alla Bovisa, poco lungi da Milano, dove numerosi operai attendono alla costruzione di un nuovo gazometro, avvienne una grave disgrazia. Tre operai stavano saldando una lastra di zinco sopra un ponte alto sette metri, quando questo è crollato, travolgendo gli operai fra i rottami. Essi sono certi Volpe Alessandro di Garbagnate, che è morto ieri stesso, Pentico di anni 22 e Giovanni Klatter, di anni 28, oriundi inglesi, che sono stati trasportati all'ospedale in istato gravissimo. Il Pentico è agonizzante. I lavori sono stati sospesi in segno di lutto. L'assistente ai lavori è fuggito. Si è aperta una inchiesta.

## DETENUTO CHE S'IMPICCA

Si apprende dai giornali di Torino che il pericolosissimo pregiudicato Carlo Terzuolo, che tentava nell'agosto scorso di uccidere due donne e di violentare una terza, s'impiccò dolendone l'attirissima vigilanza ad una inferriata, nel carcere.

## Concorso per un libro scritto da una donna

L'Unione femminile nazionale, per commemorare il centenario della nascita di Garibaldi, delibera di assegnare un premio di L. 1000 (mille) a quel libro di lettura ameno adatto alla donna del popolo, la cui azione si svolga in ambiente popolare. Le norme del concorso sono le seguenti: 1. Il libro deve essere scritto da una donna. 2. L'opera stampata su dei fogli sciolti, dovrà essere mandata entro il 31 dicembre 1908, alla sede dell'U. F. N., contrassegnata da una busta chiusa sulla quale il motto stesso sarà ripetuto, e nella quale ci dovrà essere il nome dell'autrice; a) la proprietà letteraria del libro rimane all'autrice, ma l'U. F. N. avrà facoltà di ristampare per suo conto in una o più tirature il libro premiato in edizione economica; b) il libro dovrà portare sulla copertina il ritratto di Garibaldi col motto « Alle Madri, Figlie e Spose del Popolo » e si conserva nella sua purezza il libro che deve redimere l'Italia. La Commissione esaminatrice del concorso è così composta: Ada Nogli — prof. Clelio Pallegri — Giovanni Bertacchi — avv. Luigi Majno — Pietro Barbera.

## Gli studenti universitari alla tomba di Caprera

Si hanno da Maddalena, in data d'ieri, le seguenti notizie: il pellegrinaggio nazionale universitario alla tomba di Garibaldi è giunto stamano da Livorno, a bordo del piroscafo « Sumatra ».

## Schanzer deputato di Treviso?

Il *Giornale d'Italia* riceve da Treviso le seguenti notizie: « Si giudica che le attenzioni usate dal ministro Schanzer a Treviso durante la sua visita a quella città, non siano che dei prodromi elettorali. L'on. Schanzer, perduta la fiducia dei propri elettori del collegio di Aversa, cerca un altro collegio. E' ormai certo che si porterà in qualche collegio: od a Treviso, battendo a mare l'on. Bianchini, od a Vittorio in luogo dell'on. Pagani-Ossa che passerà al primo collegio di Treviso sostituendo sempre l'on. Bianchini ».

## I sott'ufficiali si agitano

A Roma si commentano vivamente le notizie giunte ieri da Reggio Emilia, secondo le quali nella adunanza tenuta dai sott'ufficiali di quella guarnigione, sarebbe stato stabilito, non promettendo il governo di ristabilire entro breve termine il rispetto agli arruolamenti, d'intentare causa collettiva al Ministero della Guerra e di raccogliere presso i colleghi i mezzi necessari alla propaganda per sostenere la lotta. L'agitazione, quindi, pur mantenendosi nei limiti della legalità, va assumendo una forma moralmente assai grave.

## Il movimento dei forestieri

A Verona, nella residenza municipale, ha avuto luogo una riunione importantissima per la costituzione della Sezione del Garda dell'Associazione per il movimento dei forestieri. Facevano gli onori di casa in nome del Sindaco, essente da Verona, gli assessori Branzoni e Dell'Orca col Segretario Capo Cavallina. Da Roma era giunto l'on. Attilio Benvenuti, vice presidente dell'Associazione, in rappresentanza del presidente, Principi di Scalfe, trattenuto a Roma. Erano presenti il rappresentante del Prefetto, il Presidente della Deputazione Provinciale, il cav. Cassini per la Camera di Commercio, deputati De Stefani e Todeschini, il Consigliere delegato della Banca di Verona e molte personalità della regione. Dopo un vermouth d'onore offerto dal Comune nella sala rossa, l'adunanza fu aperta con accorde parole di augurio e di saluto dall'assessore Branzoni in nome del Sindaco. Parlo spiegando lo scopo della riunione l'avv. Massarini-Prospertini il quale lesse moltissimi telegrammi e lettere di adesione, fra gli altri, degli on. Danzoni, Tito, Poggi, Luigi Rossi, della presidenza società forestieri del Trentino, del cav. Alberti e di parecchi sindaci ed invitati.

## Concorso per un libro scritto da una donna

L'Unione femminile nazionale, per commemorare il centenario della nascita di Garibaldi, delibera di assegnare un premio di L. 1000 (mille) a quel libro di lettura ameno adatto alla donna del popolo, la cui azione si svolga in ambiente popolare. Le norme del concorso sono le seguenti: 1. Il libro deve essere scritto da una donna. 2. L'opera stampata su dei fogli sciolti, dovrà essere mandata entro il 31 dicembre 1908, alla sede dell'U. F. N., contrassegnata da una busta chiusa sulla quale il motto stesso sarà ripetuto, e nella quale ci dovrà essere il nome dell'autrice; a) la proprietà letteraria del libro rimane all'autrice, ma l'U. F. N. avrà facoltà di ristampare per suo conto in una o più tirature il libro premiato in edizione economica; b) il libro dovrà portare sulla copertina il ritratto di Garibaldi col motto « Alle Madri, Figlie e Spose del Popolo » e si conserva nella sua purezza il libro che deve redimere l'Italia. La Commissione esaminatrice del concorso è così composta: Ada Nogli — prof. Clelio Pallegri — Giovanni Bertacchi — avv. Luigi Majno — Pietro Barbera.

## La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

## La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BANGEGGI



### Gravissima disgrazia

All'ultima ora apprendiamo che in prossimità al casello N. 2, sul tronco Udine-Cividale, avvenne una grave disgrazia.

Presso al detto casello vi è un passaggio a livello, chiuso da catena.

Un cavallo, che trascinava un carro guidato da un giovinetto, Carlo Zilli, si spaventò al rumore del treno e d'un salto, spezzati i finimenti, scavalcò la catena dandosi alla fuga.

Dietro il carro stava aggrappata una bambina di 8 anni, Cora Rosina Zilli, figlia del guidatore, la quale fu dalla macchina, che sopraggiungeva, sbalzata contro un albero.

Dapprima si diceva che la piccina fosse andata a finire sotto il treno ed invece all'ultima ora ecco

la versione del fatto come ci venne narrata dall'agreggio dott. Tullio Liuzzi, chiamato telefonicamente, mentre si trovava alla farmacia Bosoro.

Vicino alla catena che chiude il passaggio a livello stava il noto Bambino, il quale aprì il passo al carro su cui stavano i due ragazzi.

Il treno diretto a Cividale, fece impaurire il cavallo, che rotolò in mezzo alla rotaia, dandosi alla fuga attraverso la campagna.

In quel momento il treno sopraggiungeva investendo il carro: la piccina all'urto violento fu sbalzata contro un albero; il giovinetto Zilli, caddo a terra producendosi una lacerazione al gomito sinistro, però non grave.

La bambina invece fu raccolta quasi esanime ed il dott. Liuzzi, accorso in bicicletta, giudicò gravissime le sue condizioni e ordinò l'immediato trasporto al nostro Ospedale.

Intanto il treno faceva ritorno da Cividale, ed il dott. Liuzzi fece dare i segnali perché il convoglio si fermasse.

Infatti il treno si arrestò e tanto la bambina, quanto il ragazzo vennero adagiati in uno scompartimento di prima classe nel quale prese posto il dott. Liuzzi. All'arrivo alla nostra stazione, con la lettura di soccorso, i due feriti furono accompagnati all'Ospedale.

Il giovinetto Zilli non riportò — come dicemmo — che una non grave contusione al gomito destro, la piccina invece fu accolta d'urgenza e nel momento in cui licenziavano il giornale, apprendiamo che i medici le riscorrono la frattura del cranio e che le sue condizioni sono gravissime.

Si teme che la povera piccina debba soccombere. L'autorità si è portata immediatamente sul luogo per aprire un'inchiesta.

### Un operaio disgraziato

Ieri nel pomeriggio, un operaio addetto al trasporto della ghiaia che viene fatto, per conto della Società Veneta, dal letto del Torre nei pressi del ponte di Ramanzacco, trovandosi sulla locomotiva, accidentalmente cadde, andando a finire sotto le ruote del convoglio merci, adibito al servizio di quel trasporto.

Alla grida del disgraziato, accorsero i compagni di lavoro, i quali disposero tosto per il trasporto dell'infortunato all'Ospedale civile di Udine.

Qui venne accolto dal medico di guardia, il quale riscontrò al Chiarandini Antonio la frattura del femore sinistro, giudicata guaribile in giorni 30.

### Federazione dazieri - Udine (Sezione impiegati)

Ebbe luogo l'altro ieri l'adunanza del Comitato Direttivo locale della Federazione Naz. dei Italiani - Ramo Impiegati - per trattare sull'Ordine del giorno seguente:

- 1. Relazione della Commissione presentata dall'Il. sig. Sindaco locale in merito ad interessi interni.
- 2. Bandiera Sociale.
- 3. Varie.

Il numero degli intervenenti risultando legale viene aperta la seduta:

All'Art. I il Segretario dà lettura della relazione scritta dalla Commissione sul proprio operato. Approvato.

All'Art. II la Presidenza, in seguito all'idea ventilata da alcuni soci locali e propugnata da diversi della Provincia a mezzo di articoli inseriti reiteratamente sul Giornale della classe Il Daziere di Genova, dichiarati favorevoli, anche la Sezione Friulana abbia a provvedere — come altre — il proprio vessillo ed invita l'adunanza a pronunciarsi in merito.

La proposta viene accolta con entusiasmo e dopo matura discussione viene ad unanimità deliberato d'indire il referendum fra i soci tutti della Sezione.

Il Segretario ed il Cassiere presentano un'elaborato rendiconto sullo stato morale economico-finanziario della Sezione risultante composta di N. 120 Soci dopo radiati i inerosi — ciò che approvati elogiando l'opera attiva e disinteressata dei predetti indefessi lavoratori.

Vengono infine accettate domande diverse: d'ammissione di nuovi soci, si stabilisce di continuare intensa la propaganda federale a 92 di circolari

a stampa nel Forese o si vota una speciale plauso all'indirizzo dei Consigli sig. Ronchi Antonio direttore del Dazio di Conegliano, Mosconi Federico ricevitore di Maniago e Rosini Augusto ricevitore di Cittadella, per l'opera loro seria e prossima da ognuna prestata per il progredire della Sezione Friulana.

### La lettera di un processato

Ritorniamo a pubblicare integralmente: Udine, 28 Settembre 1907

Egregio Signor Direttore

Leggo nel Suo pregiato giornale di lunedì che io nella sera del venti settembre, uscendo dal parco della Mostra decorativa «urtando e spingendo a destra e sinistra», poco mancò non rovesciassi una signora che teneva per mano una bambina.

Ora, mentre attendo di regolare la vertenza allora sorta con il Commissario di polizia La prego frattanto di rettificare questa parte del Suo racconto perché io non feci nulla di quello che il Suo giornale mi attribuisce, né sospinsi o fui sul punto di rovesciare alcuna.

Ringraziandola, mi creda devoto Giuseppe Dreossi

E' la solita storia. Noi assumiamo le informazioni all'Ufficio di P. S. e le pubblichiamo così come ci vengono comunicate.

Di conseguenza osserviamo al signor Dreossi che non è parlo della nostra fantasia l'aver scritto che egli «urtava e spingeva a destra ed a sinistra» ma che ciò aveva scritto nel verbale che tutte le mattine la Questura mette a disposizione dei Redattori dei giornali.

### L'INSONNIA NEI BAMBINI

All'infuori dell'insonnia cagionata dalla inabilità, l'insonnia dei bambini può essere causata da una alimentazione difettosa, o dalla nervosità.

L'insonnia per alimentazione difettosa proviene dal fatto che il cibo è troppo abbondante e lo stomaco, ne è troppo carico.

L'insonnia per nervosità si osserva spesso nei bambini delle città, nati da genitori nevropatici.

Il loro sistema nervoso è male equilibrato.

Le pastiglie di Peptolaxa danno tanto ai ragazzi che ai lattanti ed ai bambini di 3 o 4 anni notti tranquille.

Il Peptolaxa calma la febbre, favorisce la dentizione, aiuta la digestione e calma i nervi.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 6, Milano, L. 2 la scatola.

### Gronaca Giudiziaria

La grave condanna del medico di Chions

Abbiamo, l'altro ieri, informato i lettori della condanna riportata dal dott. Franchi, medico di Chions, imputato di ricatto.

Ecco come un giornale di Padova racconta la storia:

«E' comparso davanti al Tribunale di Pordenone il dott. Enrico Franchi, di 34 anni, nativo di Sala Bagatua, medico comunale a Chions, imputato di truffa e di estorsione consumata e tentata a danno di una ricca signora di Parma, recatasi a partorire di nascosto il frutto dei suoi amori vedovili e ricorsa per ciò all'assistenza del dott. Franchi.

«La signora, si vide poi costretta a comprare un compiacente silenzio con duemila lire, senza che queste bastassero, poiché il Franchi dopo la prima, altro richieste avanzava. Cosicché la signora denunciò tutto all'autorità giudiziaria ed il dottor Franchi fu arrestato.

«La danneggiata, una donna sulla quarantina, madre di due figli sui vent'anni, della quale non si fa il nome, s'era costituita P. C., ma poi questa si ritirò. Il processo seguì a porte chiuse.

«Il P. M. chiese la condanna dell'imputato a 3 anni e 4 mesi di reclusione, a 300 lire di multa, ad un anno di sorveglianza speciale ed a due anni di sospensione dall'esercizio della professione.

«Invece il Tribunale lo condannò a venticinque mesi di reclusione, a 250 lire di multa, ad un anno di sorveglianza speciale ed a due anni di sospensione dalle sue funzioni di medico.

«Il condannato ha moglie e figli».

### Teatri ed Arte

FERRUCCIO BENINI

rinuncia al repertorio di Gallina?

Ferruccio Benini, il geniale interprete del teatro di Giacinto Gallina, ha con gli eredi Gallina un contratto a tutto l'anno comico 1908-1910. La Società Suvini e Zerbini di Milano, la quale, pare, acquista anche commedie, ha tentato di comperare l'esclusiva del repertorio dello squisito commediografo veneziano senza però riuscirci; ed ora è tornata alla carica per acquistarlo allo spirare del contratto col Benini.

Naturalmente gli eredi Gallina calcolano sulla concorrenza con la Società fratelli Chiarella, ma Benini non si presta al giuoco ed ha dichiarato che non farà più il repertorio di Gallina, non volendo cedere a sopraffazioni. Ora, privato il teatro di Gallina del

suo unico interprete, equivale quasi ad eliminare dalle scene le produzioni del grande commediografo. E' immaginabile infatti un altro allora sotto le spoglie del Nobilissimo Vidal?

### Il ritorno di Giolitti a Roma e la riapertura della Camera

Si annunzia il ritorno in Roma del Pon. Giolitti per presenziare il 29 settembre una riunione di ministri che saranno allora presenti alla capitale.

Nessuna speciale ragione politica consiglia la convocazione del Consiglio dei ministri, suggerita soltanto dalla necessità di dar corso a numerosi affari di ordinaria amministrazione.

La sola questione politica oggi sul tappeto, consiste sulla opportunità o meno di aggiornare i lavori della Camera durante il processo Nasi.

L'Avanti! di ieri interviene nella discussione, sostenendo che la Camera può benissimo rimanere aperta durante i dibattimenti dinanzi all'Alta Corte di giustizia.

L'organo socialista scrive:

«Si dice che dal processo possano uscire fatti e rivelazioni di carattere politico, ma allora questa è un'aperta confessione che il governo tiene chiusa la Camera per timore di ripercussioni pericolose alla propria reputazione ed a quella dei suoi amici. Infatti chi ricorda la Francia del periodo dreyfusista non può non avere questa impressione. Anche allora si ebbero dai processi eminentemente politici: quello di Esterhazy, quello di Zola, quello di Dreyfus. Ministri, deputati e giornalisti, persino un ex-presidente della Repubblica, andarono a deporre innanzi al Tribunale rivelando fatti politici, militari e diplomatici della più alta importanza.

«Eppure nessun presidente del Consiglio ebbe mai l'idea di tenere chiusa la Camera per timore che quelle rivelazioni avessero una ripercussione nell'assemblea nazionale. Tutti i ministri e i deputati credettero anzi che nell'ora in cui si scopriva un lembo della vita nazionale, fosse doverosa la presenza e l'azione del parlamento.

«Per questo — conclude l'Avanti! — ci pare abbia ben operato l'on. Bisolati, invitando l'Estrema Sinistra ad un atto di protesta che venga a porre la questione dinanzi al paese. Egli propone che l'Estrema chieda la modificazione del regolamento della Camera, in modo da permettere ad un certo numero di deputati di provocare l'apertura della Camera stessa.

«Su questa piattaforma, che è accettabile da ogni partito, anche dal non sovversivo, egli spera di trovare un consenso sufficientemente largo ed autorevole. Ma sia questa od un'altra la piattaforma praticata, su cui dovranno accordarsi le forze democratiche del paese, l'importante è che la riunione abbia luogo e che la protesta assuma quella solennità che l'ora ed il fatto comportano».

### Fraternità d'anime

Vedi in quarta pagina

GIUSEPPE GIOSTI, direttore proprio. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

### Ringraziamento

«La famiglia D'agostini Urbano, sente il dovere di ringraziare sentitamente tutti coloro che in qualsivoglia modo, prendendo parte ai funerali — inviando torci o biglietti di condoglianza ecc., vollero onorare la salma di quell'animo gagliardo che fu D'Agostini-Urbano Rosa; in ispecie poi è grata al distinguissimo medico curante locale Comessatti dott. Giuseppe, il quale adoperò ogni mezzo suggerito dalla scienza — per poter strappare all'inevitabile catastrofe, la santa donna.

Chiede inoltre venia se involontariamente fosse incorsa in qualche dimenticanza».

S. Giorgio Nogaro, il 24 settembre 1907.

### « ETERNIT »

Piastre in amianto cemento il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli e TONINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

Dott. TULLIO LIUZZI UDINE Via della Vigna, 13

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 16

VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Mercato Nuovo

Avendo rifornito completamente il suo negozio chincaglierie, merceria e mode di tutti gli articoli inerenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza.

### Collegio Convitto NARDARI TREVISO

Anno XIX Anno XIX

IL DIRETTORE

Comm. Nardari prof. Francesco

### Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo poi nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

« Mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispesia lenta, nonché in quegli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica ».

Prof. ENRICO MORSELLI

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sergente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

### ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltr

Premiato con Med. d'Oro - 1902

Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, le Scuole Tecniche Pareggiate, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che rinvoluti agli esami in qualche materia intendano di ripeterli l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Retta modicissima con riduzione per fratelli. Dirigere domande di programma in Bologna Via Guerrazzi N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrario.

### UTILE SAPERSI PE CHI VA A VENEZIA

ALBERGO-RISTORATORE GIORGIONE VENEZIA Ss. Apostoli, N. 4809-11-12

Fermata vaporini Ca d'Oro (Canal Grande) Alloggi messi a nuovo, stanze da L. 1.25 in più. Vasto giardino. Telefono N. 810

Ditta FRATELLI FISCHETTO Viale Chiavris - UDINE - Casa propria Grande Deposito all'ingrosso VINI DA PASTO - DA TAGLIO OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA SPECIALITÀ VINI DI LUSSO SERVIZIO A DOMICILIO È arrivato il Vino Nuovo filtrato ROSSO E BIANCO Smercio dettaglio: Via Gemona, 34 - Succursale: Via Bortolotta, 23

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOSIFONI) TEODORO DE LUCA eseguisce impianti di Termosifoni conformi alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STREBEL», originali, offrendo garanzia assoluta. Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio. PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA DEPOSITO di Caldaie «Strobel», - Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone. FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc. GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie «Strebel», originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il « PAESE » presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6

Fraternità d'anime

Non attendetevi né un lungo e sensazionale romanzo, né un trattato di psicologia non sempre piacevole. Si tratta della breve storia di due anime, di una piccola fase di vita vissuta che non è forse la più tipica che caratterizzi quel lato primordiale dell'umanità che si rianzava.

Attenti però! Il fatto è accaduto oltre Oceano; si tratta insomma di due coniugi americani!

Ecco di che cosa si tratta: due coniugi si sono sempre amati ed hanno condotto l'esistenza metodica del loro amore a traverso tutte le burrasche della lotta quotidiana. Ma si sono amati in modo così ragionevole che renderà il loro affetto una specie di convenzione amicale.

Un bel giorno, quantunque un figlio sia venuto ad allietare la loro giovinezza, la pace del focolare, la tranquillità virtuosa della famiglia è turbata dall'apparizione di un altro essere.

Poiché i due, filosofeggiando per metodo, avevano prima trovato una teoria detta dell'anima gemella, per la quale ogni anima ha un'altra che la completa, essi si sono accorti che il loro figlio che il giorno del riconoscimento è fatalmente venuto, la

nuova apparizione, il cattivo fantasma, la procellaria paradossale è l'anima gemella!

La donna, non disperando, non piangendo il figliuolino raccogliendolo nel gesto materno del suo dielungano e se ne va. La tragedia domestica ha già avuto una vittima. Il romanzo incrociato nella vita come un cuneo terribile, ha avuto ancora ragione: il romanzo è una vita: una vita è un romanzo.

Si è stabilito così che al di sopra di ogni legge civile e legale esista una legge di puro sentimento, di pura adattabilità affettiva, la quale sarebbe ottima se non avesse l'inconveniente di non potersi generalizzare né specializzare.

Nel gesto della donna americana, un caso di altruismo ha esaltato un egoismo senza paragoni.

Essa non ha sofferto l'avvilimento dell'umiltà. Ha ceduto il suo letto senza nemmeno il disgusto del ricordo. Perché aveva veduto che suo marito si trasformava giorno per giorno, dapprima si era detto: — lo gli voglio molto bene. Chi sa che la mia dolcezza non giunga a disamorarlo?

Aveva il dubbio di poter essere lei, l'anima gemella, o non si era accorta di essere solo una povera anima in pena.

Ha usato allora tutto le piccole finzioni e tutte le piccole astuzie della femminilità

che ama, ha ceduto palmo per palmo, sorretta da una fede quasi implacabile come il pensiero dell'Atta.

È quando tutto è stato inutile, ha rassegnato il suo posto di moglie, la sua felicità di donna, la sua tranquillità di madre.

Anche lei — via, come una povera sperduta — se n'è andata; forse in cerca di un'altra anima, della sua anima gemella, chi sa dove, e chi sa come dispersa dalla furia creatrice della natura....

L'uomo ha una figura egotisticamente perversa in questa applicazione della sua teoria convenzionale. Ma ha semplicemente pensato che la sua anima, considerata secondo i pitagorici come un'ermetica non si era accorta; che quel numero che si muove, e che è l'intelligenza non si era spaggiato. Dunque? Chi è l'arce di questo conflitto psicologico? È la donna la vittima finalistica della sua rassegnazione?

Niente di tutto questo. L'anima gemella è una finzione che equivale all'altra. I sognatori ibridi del sentimento l'hanno fabbricata per mascherare un'altra ipocrisia.

Tutti i giorni, noi assistiamo a dei casi volgari, che riempiono la cronaca dei giornali, e non hanno la pretesa filosofica dell'appuntamento.

È il diritto del più forte, il diritto del

possesso, della virilità o della debolezza fittizia della femmina, che grida innanzi a tutto con la sua voce cavernosa! È la facilità d'amare, è l'odore della carne, è la monzogna convenzionale che giuoca con l'accanimento di una febbre malvagia.

Silenzio il temperamento, la costruzione fisiologica entrano nella catastrofe voluta. Un'altra donna, educata in condizioni diverse di spirito, avrebbe ucciso la rivale o il marito.

François de Curel, ne « La nouvelle idole » fa dire a un suo personaggio, che egli si serva della sua raffinatezza di uomo superiore per confondere i casi della vita tragica di ogni giorno.

Otello, impulsivo, ferigno o barbaro, non vuole dimanzi a sé che il fantasma della impurità di Desdemona.

Quella della donna americana, è una facilità ragionata di adattamento e di siltigiano; ma la motilità del cuore è troppo una convenzionalità lavata per poterne delirare una morale che si debba vivere...

Giudicare, come è spietatamente borghese l'immagine di questa anima gemella, — che potrebbe anche rinchiodare le tre suddivisori di Aristotile — sempre in traccia dell'altra un gioco continuo di trenta e quarante!

Maria Nicolajewna Tarnowska non ci ha pensato sopra molto: ha fatto una buona prova simultanea. Gli altri miseri mortali corrono il rischio di « provare » tutta la vita, senza speranza di riuscire, quantunque tutto le grandi amatrici della umanità passata e presente ne abbiano avuti una temporanea.

Nessun uomo, lo credo, ha mai cessato di illudersi di aver trovato l'Unica. La ideale, quella bugiarda Unica del mirra degli imbecilli, potrebbe cambiarsi nel sogno dell'anima gemella!

È la teoria sarebbe di una comodità eccezionale.

Invece tutti i valori della vita, i rapporti di « ambiente », quelli di parentela, in nome dell'infinità noi potremo salvaguardare il nostro tortore egotistica e i nostri desideri brutali. Esiste ormai una camorra quasi religiosa della fede spirituale, che può riparare ogni e qualunque nullità e valevole la trasparenza del colore.

Domani per una raffinatezza estetica noi troveremo l'anima trigonoma, o la quadrangola, fino a formare dei collegi ambiguità in accoppiamenti mostruosi. E sarà così?.....

**EMPORIO SPORTIVO**  
**BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI**  
 Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.  
**UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE**  
**PEUGEOT E GOMME WOLBER**  
 Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati  
**MOTOSACOCHE**  
 Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione  
 Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori  
 Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.80, 1.75, 3, 3.50, 5.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoriatori - Foot-Ball  
 Palloni da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva  
**MERCATOVECCHIO M. 5 e 7** **AUGUSTO VERZA - UDINE** **MERCATOVECCHIO M. 5 e 7**  
**PREMIATA OFFICINA MECCANICA**

**Volete provvedervi di un ottimo fucile?**



**Rivolgetevi alla Ditta TEODORO DE LUCA**  
 VIA MANUEJ, N. 12  
 e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a **Prezzi eccezionali**  
 Impianto Termosifoni - Fabbreia Bicielette  
 Deposito Macchine da cucire ecc.

**Per i CAPELLI e per la BARBA**  
**CHININA-MIGONE** Liquido rinfrescante, lenificante che impedisce la caduta dei capelli, li rende più sani e più belli. Si vendi in bottiglia da L. 1.50, 1.20, 0.80, 0.40, 0.20, 0.10, 0.05, 0.025, 0.0125, 0.00625, 0.003125, 0.0015625, 0.00078125, 0.000390625, 0.0001953125, 0.00009765625, 0.000048828125, 0.0000244140625, 0.00001220703125, 0.000006103515625, 0.0000030517578125, 0.00000152587890625, 0.000000762939453125, 0.0000003814697265625, 0.00000019073486328125, 0.000000095367431640625, 0.0000000476837158203125, 0.00000002384185791015625, 0.000000011920928955078125, 0.0000000059604644775390625, 0.00000000298023223876953125, 0.000000001490116119384765625, 0.0000000007450580596923828125, 0.00000000037252902984619140625, 0.000000000186264514923095703125, 0.0000000000931322574615478515625, 0.00000000004656612873077392578125, 0.000000000023283064365386962890625, 0.000000000011641532182693484425390625, 0.0000000000058207660913467422126953125, 0.00000000000291038304567337110634765625, 0.000000000001455191522836685553173828125, 0.000000000000727595761418342777689653125, 0.0000000000003637978807091713888448265625, 0.00000000000018189894035458569442241328125, 0.00000000000009094947017729284721120640625, 0.000000000000045474735088646423605603203125, 0.0000000000000227373675443232118028016015625, 0.00000000000001136868377216160590140080078125, 0.000000000000005684341886080802950700400390625, 0.0000000000000028421709430404014753502001953125, 0.00000000000000142108547152020073767510009765625, 0.000000000000000710542735760100368837550048828125, 0.0000000000000003552713678800501844187750244140625, 0.00000000000000017763568394002509220938751220640625, 0.000000000000000088817841970012546104693756103203125, 0.0000000000000000444089209850062730523468780515625, 0.0000000000000000222044604925031365261743890278125, 0.0000000000000000111022302462515762630871944765625, 0.00000000000000000555111512312578813153859723828125, 0.000000000000000002775557561562894067669298619140625, 0.0000000000000000013877787807814470338346493095703125, 0.00000000000000000069388939039072351691722465478125, 0.000000000000000000346944695195361758458612327390625, 0.0000000000000000001734723475976808792293061636953125, 0.00000000000000000008673617379884043961465308184765625, 0.000000000000000000043368086899420219807326540923828125, 0.0000000000000000000216840434497101099036632704619140625, 0.00000000000000000001084202172485505495183163523828125, 0.000000000000000000005421010862427527475915667619140625, 0.0000000000000000000027105054312137637379578338095703125, 0.00000000000000000000135525271560688186897891690478125, 0.000000000000000000000677626357803440934489458345390625, 0.0000000000000000000003388131789017204672247291726953125, 0.00000000000000000000016940658945086023361236458634765625, 0.000000000000000000000084703294725430116806182293173828125, 0.000000000000000000000042351647362715058403091464586953125, 0.00000000000000000000002117582368135752920154732293173828125, 0.000000000000000000000010587911840678764600773661464586953125, 0.000000000000000000000005293955920339382300386830732293173828125, 0.000000000000000000000002646977960169691150193415364586953125, 0.000000000000000000000001323488980084845575096707682293173828125, 0.0000000000000000000000006617444900424227875483538411464586953125, 0.000000000000000000000000330872245021211393774176920732293173828125, 0.000000000000000000000000165436122510605696887088460364586953125, 0.000000000000000000000000082718061255302848443854230182293173828125, 0.0000000000000000000000000413590306276514222219271150911464586953125, 0.00000000000000000000000002067951531382571111109355754586953125, 0.00000000000000000000000001033975765691285555554778777293173828125, 0.00000000000000000000000000516987882845642777777389389364586953125, 0.0000000000000000000000000025849394142282138888869469469293173828125, 0.000000000000000000000000001292469707114106944443473473464586953125, 0.0000000000000000000000000006462348535570534722221867367364586953125, 0.000000000000000000000000000323117426778526736111109355754586953125, 0.0000000000000000000000000001615587133892636805555477877293173828125, 0.00000000000000000000000000008077935669463184027777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000004038967834731620213888869469469293173828125, 0.0000000000000000000000000000201948391736581010694444347347364586953125, 0.00000000000000000000000000001009741958682905053472221867367364586953125, 0.00000000000000000000000000000504870979341452526736111109355754586953125, 0.000000000000000000000000000002524354896707262636805555477877293173828125, 0.0000000000000000000000000000012621774483536313184027777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000000063108872417681564013888869469469293173828125, 0.00000000000000000000000000000031554436208842820213888869469469293173828125, 0.0000000000000000000000000000001577721810442141010694444347347364586953125, 0.00000000000000000000000000000007888609052210705053472221867367364586953125, 0.00000000000000000000000000000003944304526105352636805555477877293173828125, 0.000000000000000000000000000000019721522630526684027777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000000000986076131526334013888869469469293173828125, 0.000000000000000000000000000000004930380657631670213888869469469293173828125, 0.0000000000000000000000000000000024651903288153510694444347347364586953125, 0.00000000000000000000000000000000123259516440767553472221867367364586953125, 0.0000000000000000000000000000000006162975822038377636805555477877293173828125, 0.00000000000000000000000000000000030814879110191888402777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000000000015407439555095944013888869469469293173828125, 0.000000000000000000000000000000000077037197775479720213888869469469293173828125, 0.00000000000000000000000000000000003851859888773986010694444347347364586953125, 0.000000000000000000000000000000000019259299443869930053472221867367364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000962964972193496502636805555477877293173828125, 0.000000000000000000000000000000000004814824860967482513888869469469293173828125, 0.0000000000000000000000000000000000024074124304837412694444347347364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000120370621524187063472221867367364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000060185310762093531636805555477877293173828125, 0.000000000000000000000000000000000000300926553810467668402777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000015046327690523383013888869469469293173828125, 0.0000000000000000000000000000000000000752316384526169150694444347347364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000003761581922630845753472221867367364586953125, 0.0000000000000000000000000000000000000188079096131542287636805555477877293173828125, 0.00000000000000000000000000000000000000940395480657711438402777389389364586953125, 0.00000000000000000000000000000000000000470197740328855722013888869469469293173828125, 0.000000000000000000000000000000000000002350988701644278600694444347347364586953125, 0.0000000000000000000000000000000000000011754943508221393003472221867367364586953125, 0.0000000000000000000000000000000000000005877471754111965001636805555477877293173828125, 0.0000000000000000000000000000000000000002938735877055982500819444347347364586953125, 0.000000000000000000000000000000000000000146936793852799125004097221867367364586953125, 0.00734683969263995625002048611464586953125, 0.00367341984631997812500102430732293173828125, 0.001836709923159989062500051215364586953125, 0.0009183549615799945312500025607682293173828125, 0.000459177480789997265625000128038411464586953125, 0.0002295887403949986328125000064019206953125, 0.000114794370197499316406250000320096034765625, 0.005739718509874965820312500001600480173828125, 0.0028698592549374829101562500000800240086953125, 0.001434929627468741455078125000004001200434765625, 0.00071746481373437072753906250000020006002173828125, 0.000358732406867185363769531250000010003001086953125, 0.00017936620343359268188476562500000050015005434765625, 0.008968310171679634094423828125000000250075027173828125, 0.0044841550858398170472119140625000000125037513586953125, 0.002242077542919908523605957031250000000625187567934765625, 0.00112103877145995426180297851562500000003125937839673828125, 0.00056051938572997713094014892812500000001562468919819140625, 0.0002802596928649885647200744640625000000078123445995703125, 0.000140129846432494282360037232031250000000390617229978125, 0.0070064923216247141180018616015625000000195308614986953125, 0.0000000000000